



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	Traduzione specialistica ( <i>IdSua:1543830</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	Specialised translation
<b>Classe</b>	LM-94 - Traduzione specialistica e interpretariato RD
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="http://www.uniba.it/corsi/traduzione-specialistica">http://www.uniba.it/corsi/traduzione-specialistica</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	CAVALLINI Concetta
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio interclasse in Lingue e Letterature straniere
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	'Lettere Lingue Arti' Italianistica e Culture Compare

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CAVALLINI	Concetta	L-LIN/03	PA	1	Affine
2.	FALCO	Gaetano	L-LIN/12	RU	1	Caratterizzante
3.	PETRILLI	Susan Angela	M-FIL/05	PA	1	Caratterizzante
4.	VIEL	Riccardo	L-FIL-LET/09	RD	1	Affine

<b>Rappresentanti Studenti</b>	D'Amato Michele m.damato40@studenti.uniba.it Spera Giuseppe g.spera7@studenti.uniba.it Di Pietro Giuseppina g.dipietro8@studenti.uniba.it Stragapede Giorgia g.stragapede2@studenti.uniba.it Sasso Francesca Romana f.sasso11@studenti.uniba.it Attanasio Giacomo g.attanasio1@studenti.uniba.it Napoletano Tommaso t.napoletano@studenti.uniba.it Chiapparino Christian c.chiapparino4@studenti.uniba.it Barone Saverio s.barone8@studenti.uniba.it Cecchia Alice a.cecchia2@studenti.uniba.it Ferulli Paolo p.ferulli1@studenti.uniba.it
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	Concetta CAVALLINI Gaetano FALCO Carmela FERRANDES Barbara FRANCONI Pasquale GALLO Maria Lucia SICILIANO Alessandra SQUEO Riccardo VIEL
<b>Tutor</b>	Patrizia Raffaella MAZZOTTA Alessandro ROCCO Simone GRECO Ida PORFIDO

 **Il Corso di Studio in breve**

07/05/2017

Il Corso di Laurea in Traduzione specialistica (classe LM-94) dell'Universit? degli Studi di Bari forma laureati che possiedono competenze traduttive elevate in due lingue, scelte tra quelle presenti nell'offerta formativa. Il laureato in Traduzione specialistica raggiunge, al termine del percorso di formazione, una salda preparazione nella teoria e nelle tecniche della traduzione, la padronanza di due lingue straniere, con speciale riferimento ai linguaggi settoriali e alle relative culture disciplinari, e la capacit? di utilizzare gli ausili informatici e telematici indispensabili alla professione del traduttore. Le competenze specifiche sviluppate dal corso di laurea in Traduzione specialistica poggiano su solide conoscenze linguistiche ed un'elevata capacit? di comprensione di testi scritti specialistici di generi e tipi differenziati; includono la conoscenza approfondita dei diversi linguaggi settoriali e degli ambiti di riferimento in modo strumentale alla resa traduttiva; la conoscenza approfondita delle risorse informatiche per la gestione dei testi e delle tecnologie CAT (Computer Assisted Translation); la capacit? di concepire, gestire e valutare progetti articolati di traduzione e adattamento linguistico in cui intervengono diverse competenze operative; la capacit? di mediazione tra interlocutori di lingua, cultura, formazione diversi.



QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

In linea con la prima riunione del 21/1/2009, in cui sono state consultate le rappresentanze sindacali e istituzionali, ci sono stati successivi incontri con le rappresentanze delle parti sociali e delle istituzioni amministrative territoriali che hanno avuto come oggetto le proposte di trasformazione, secondo le indicazioni ministeriali, delle classi e dei relativi curricula delle lauree magistrali gi? attivati nella Facolt? di Lingue e Letterature Straniere.

Si ? convenuto sulle connotazioni innovative introdotte dalla proposta di trasformazione dell'Offerta Formativa di II livello e si ? sottolineata la rispondenza a reali esigenze e opportunit? occupazionali congruenti con il contesto produttivo e istituzionale locale, apprezzando il pi? ampio ventaglio degli sbocchi corrispondenti ai profili professionali disegnati.



QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

05/05/2018

A seguito della modifica degli ordinamenti dei corsi triennali, il Consiglio di interclasse sta procedendo a valutare parallelamente anche la modifica dell'ordinamento dei corsi magistrali che dovrebbe essere messa in cantiere gi? dal 2018-19. Le consultazioni effettuate tra il 2016 e il 2018 assumono dunque particolare rilevanza per la riflessione che si andr? ad intraprendere a breve all'interno del Cds. Il dialogo con istituzioni ed enti, consorzi, associazioni di categoria e professionali, e tutte le altre realt?, pubbliche e private, facenti parte del tessuto produttivo e della realt? economica pugliese e nazionale ha avuto essenzialmente lo scopo di tessere rapporti e di ricevere stimoli e suggerimenti utili per calibrare i percorsi formativi. Il Cds riflette infatti sulla base delle specifiche esigenze emerse dal confronto con il mondo economico e produttivo relativamente a nuove figure, nuovi profili professionali o specifiche competenze richieste a coloro che si affacciano al mondo del lavoro. Un contatto con il mondo politico-produttivo ed economico permette inoltre di tessere rapporti fruttuosi in vista di eventuali collaborazioni di altro tipo, siano esse stages, tirocini, corsi di formazione post-laurea e soprattutto l'avviamento al mondo del lavoro.

L'ultimo di questi incontri mirati si ? svolto il 7 marzo 2018 con un funzionario della rappresentanza italiana del servizio di traduzione della Commissione Europea per discutere dei nuovi profili professionali e degli sbocchi lavorativi legati al mercato della traduzione, a livello europeo. L'incontro ha avuto particolare rilievo in vista del progetto di riscrittura degli ordinamenti didattici che ? previsto per il corso di studio nel 2018-19, con attuazione nel 2019-20. L'incontro ha avuto anche particolare impatto per il profilo dell'interlocutore, esperto di traduzione, di traduzione specialistica, e al tempo stesso funzionario di istituzioni europee che lavorano sulla traduzione. I materiali riguardanti i profili e i piani di studio attuali erano stati mandati preventivamente in visione. Le risultanze dell'incontro sono state fissate in un verbale, che sar? poi trasmesso ai gruppi di AQ e anche alla Commissione paritetica.

Il 17 marzo 2017 si ? svolto un incontro con la casa editrice il Mulino (Bologna)- Tale incontro ha segnato la conclusione di un percorso cominciato nel 2016 e che ha visto il Cds incontrare esponenti delle organizzazioni rappresentative e produttive non solo a livello locale e regionale, ma anche nazionale. La scelta politica che ha orientato il Cds ? stata, in effetti, quella di partire dalla realt? locale per aprirsi progressivamente ad un pi? ampio orizzonte, come attesta, peraltro, anche l'incontro del 21 febbraio con un esponente nazionale di Confindustria.

Il Cds ha anche in programma di continuare con gli incontri e le consultazioni e, laddove possibile, aprirsi sempre di più? anche ad una dimensione internazionale, soprattutto con incontri relativi a organizzazioni culturali e di promozione della cultura ad ampio livello. Musei, centri di promozione ministeriale, segreterie di festival e manifestazioni letterarie e culturali a livello internazionale costituiscono alcuni dei riferimenti da includere in un percorso, attualmente in fase di progettazione, che intende consolidare e potenziare ulteriormente un cammino già avviato, e che ha dato già? degli importanti risultati.

A livello generale, si ricorda che nel corso dell'anno 2016, il CdS ha tenuto svariati incontri; nello specifico, il giorno 5 aprile, si è svolto l'incontro "Scienze umane e mondo dell'editoria: prospettive e profili fra formazione e professione", in cui i docenti di vari organi del Cds come la giunta di Interclasse o il Gruppo Alta Qualità? del Cds e di Dipartimento (Commissione paritetica, giunta di Dipartimento), hanno interloquuto con due editori, Edizioni di Pagina e Adda Editore, il primo più? orientato sul versante letterario/critico/storico, il secondo su quello turistico/storico. Entrambi hanno sottolineato l'interesse per figure professionali competenti sul versante delle lingue straniere e che possano avere, nello stesso tempo, competenze anche nell'ambito della storia dell'arte, della letteratura, della cultura in generale, così? come previsto dal percorso formativo del Cds. Dall'incontro? altresì? emersa dal mondo dell'editoria l'esigenza di una competenza traduttologica, una competenza di lingua viva e adattata al contesto culturale.

Nello stesso giorno si è inoltre svolto l'incontro? I corsi di Lingue e Letterature straniere e il mondo produttivo: traduzione, mediazione, turismo tra formazione e professionalità??, che ha visto presenti in primis il Presidente del Parco Nazionale del Gargano, ente nazionale che come molti altri si orienta su una apertura alla creazione di percorsi turistico-culturali e alla pubblicizzazione di tali percorsi all'estero. Da tale incontro? emersa la necessità? di interagire con l'Università? per formare profili professionali legati al CdS (traduttori, esperti nella localizzazione di siti internet di interesse turistico per l'estero, guide turistico-culturali, traduttori di testi divulgativi turistico-letterari, ecc.). Il rappresentante di Federalberghi, in tale occasione, ha evidenziato invece la necessità? del territorio di avere dei profili specifici che si inseriscano all'interno della catena turistico-ricettiva, come per esempio interpreti e operatori di marketing telefonico con i paesi esteri, localizzatori di siti internet, traduttori a vario livello esperti di lessico specialistico (gastronomico, culturale, naturalistico, ecc.). Il Delegato alla Formazione e Università? di Puglia Promozione, ha indicato le prospettive politiche e strategiche che la Regione Puglia individua per gli anni a venire e ha individuato nel Cds e nei suoi studenti una potenzialità? territoriale in termini di occupazione e di qualità? dei profili professionali. Con tutte tali componenti il CdS ha rinnovato strategie di collaborazione attraverso convenzioni (per tirocini, stage, e altro), ma soprattutto attraverso uno scambio di sinergie per calibrare, anche in futuro, il percorso formativo sulle specifiche richieste che pervengono dal mondo produttivo.

Il 13 aprile si è invece svolto l'incontro "Scienze umane, giornalismo, editoria", in cui una rappresentanza di docenti appartenenti agli organi del Cds ha incontrato rappresentanti del "Corriere del Mezzogiorno", e gli editori Laterza e Progedit. Durante l'incontro si è molto parlato della prospettiva della comunicazione e dell'utilizzo delle nuove tecnologie nella formazione. Le figure professionali richieste sono in effetti diverse rispetto a quelle del passato e il mondo del lavoro emerge la necessità? di adeguare i nuovi profili proprio a tali richieste pressanti.

Il 27 aprile si è tenuto l'incontro "L'innovazione necessaria: le nuove prospettive dell'editoria", con Confindustria Puglia e con il Distretto produttivo "Puglia Creativa". L'incontro ha affrontato la tematica della necessità dell'innovazione tecnologica nei nuovi profili di formazione e di come l'Università? e il mondo produttivo possano sinergicamente lavorare innanzitutto per capire in che direzione si muovono i mercati, soprattutto quelli dell'editoria e del giornalismo, in modo da poter agevolare lo scambio imprese-università? a livello del mercato del lavoro per gli studenti che escono dai percorsi formativi.

Le consultazioni sono continuate nel 2017 con tre incontri, che si sono tenuti rispettivamente il 20 e il 21 febbraio 2017 e il 17 marzo. Il primo incontro, tenutosi con i rappresentanti dell'Apulia Film Commission, del Teatro Petruzzelli e del Distretto Puglia Creativa, si è concentrato sulla necessità? di formare figure professionali flessibili, in risposta alle esigenze del mercato, con una formazione letteraria e culturale come quella fornita dal Cds, ma adatte a lavorare anche nel mondo dello spettacolo e della promozione di eventi culturali ad esso legati. Il secondo incontro, tenutosi il 21 febbraio con Confindustria, si è invece soffermato sulle linee di tendenza che il comparto turistico avrà? sul territorio nazionale e regionale nei prossimi anni: è emersa, in particolare, la necessità? di operatori in grado di lavorare nel campo della promozione turistico-culturale, e della promozione di prodotti, ma che abbiano anche specifiche competenze nell'ambito della localizzazione linguistico-culturali di siti internet con la prospettiva dell'e-commerce. Il terzo incontro, con la casa editrice Il Mulino? (Bologna) ha mirato soprattutto ad approfondire le varie tendenze culturali e l'incidenza della formazione informatico-pratica in settori, come quelli dell'editoria, che sembravano chiusi ancora qualche anno fa a tale prospettiva. Questo settore è di particolare importanza per la specificità? del Cds; l'incontro ha fornito spunti molto interessanti per la riflessione.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

### Traduttore specializzato e esperto in terminologia, editing, language technologies.

#### funzione in un contesto di lavoro:

Traduce testi scritti specialistici di generi e tipi differenziati su tematiche presenti all'interno dei diversi settori di impiego, e coordina progetti complessi di traduzione e adattamento linguistico.

Cura la gestione terminologico-terminografica e testuale di materiali linguistici scritti e multimediali su supporti elettronico-informatici.

#### competenze associate alla funzione:

Attivit? professionale autonoma o dipendente presso imprese traduttive, aziende, enti, istituti di documentazione e ricerca pubblici e privati, organizzazioni nazionali ed internazionali.

attivit? professionale autonoma o dipendente presso imprese traduttive, aziende, enti, istituti di documentazione e ricerca pubblici e privati, organizzazioni nazionali ed internazionali.

#### sbocchi occupazionali:

Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)

Interpreti e traduttori di livello elevato - (2.5.4.3.0)

Revisori di testi - (2.5.4.4.2)

Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichit?, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
2. Interpreti e traduttori di livello elevato - (2.5.4.3.0)
3. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
4. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichit?, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di laurea in Traduzione specialistica (classe LM-94) occorre aver conseguito una laurea quadriennale (vecchio ordinamento) ovvero una laurea triennale delle classi 11 e 3 (ai sensi del DM 509/99).

Hanno inoltre accesso a questa laurea magistrale i laureati della classe L-11 e L-12.

Sono comunque previste conoscenze e competenze linguistiche di un livello almeno pari al C1 o C2 del quadro di riferimento europeo (si veda

[http://www.coe.int/T/DG4/Portfolio/?L=E&M=/main\\_pages/levels.html](http://www.coe.int/T/DG4/Portfolio/?L=E&M=/main_pages/levels.html)).

L'adeguatezza della preparazione dello studente viene verificata dal Consiglio di Corso di Studio attraverso l'analisi del curriculum formativo e in particolare dei contenuti degli esami sostenuti nel triennio.

Ove necessario si ricorrerà al colloquio orale per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute.

Gli studenti che si trasferiscono da altra Laurea Magistrale appartenente alla medesima classe (LM-94) si vedranno riconosciuta una quota di crediti relativi allo stesso settore scientifico-disciplinare non inferiore al 50% di quelli già maturati.

Il Consiglio di Corso di Studio delibera relativamente all'ammissione di studenti provenienti da lauree magistrali appartenenti ad altre classi.

## ▶ QUADRO A3.b

### Modalità di ammissione

27/04/2016

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea Traduzione specialistica devono essere in possesso di uno fra i seguenti titoli conseguiti presso una Università italiana, o altro titolo di studio conseguito all'estero e ritenuto ad essi equivalenti:

• diploma di laurea quadriennale Vecchio ordinamento in Lingue e Letterature Straniere (con due lingue straniere curriculari rispettivamente una quadriennale e una triennale)

• diploma di laurea di primo livello in Lingue e letterature straniere (classe 11 ai sensi del DM 509/1999)

• diploma di laurea di primo livello in Comunicazione linguistica e interculturale (classe 3 ai sensi del DM 509/1999 e classe L-12 ai sensi del DM 270/2004)

• diploma di laurea di primo livello in Culture delle lingue moderne e del turismo (classe L-11 ai sensi del DM 270/2004)

Le lingue studiate nel corso di laurea magistrale devono coincidere con le triennali seguite nel precedente corso di studio di I livello; tuttavia è consentita la scelta di una lingua già seguita come biennale, a condizione di possedere (al momento della immatricolazione) il seguente requisito di accesso: CFU 9 di Lingua e traduzione 3° anno (scritto e orale) che può essere attinto dal corso di laurea triennale in Culture delle lingue moderne e del turismo, curriculum: Lingue e culture moderne (classe L-11) o dal corso di laurea triennale in Mediazione interculturale (classe L-12).

L'adeguatezza della preparazione degli studenti provenienti da altre Università sarà verificata dal Consiglio di interclasse attraverso l'analisi del curriculum formativo e in particolare dei contenuti degli esami di lingua sostenuti nel triennio, o relativamente alla certificazione linguistica C1 o C2 per le lingue per le quali si chiede l'immatricolazione.

Il Consiglio di interclasse si riserva di valutare titoli di eventuali percorsi particolari, anche in relazione alle richieste di studenti stranieri, comunitari ed extracomunitari.

Gli studenti che si trasferiscono da altro corso di laurea magistrale appartenente alla medesima classe (LM-94) potranno avere l'iscrizione al secondo anno di corso solo se in possesso dei crediti delle due lingue maturati nel primo anno.

Ove necessario, si ricorrerà ad un colloquio orale per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute.

## ▶ QUADRO A4.a

### Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di laurea magistrale in "Traduzione specialistica" è finalizzato alla formazione di una figura professionale con elevate

competenze traduttive nelle due lingue scelte (e nelle rispettive culture), con particolare riferimento ai linguaggi specialistici (tecnologico, giuridico, economico, commerciale, informatico, della multimedialit? e altro) nonch? competenze in ambito terminologico e terminografico sulla base di un'approfondita preparazione linguistica e culturale. I laureati sapranno utilizzare gli ausili informatici e telematici indispensabili all'esercizio della professione di traduttore. Tali competenze sono specificamente indirizzate a imprese, societ?, istituzioni ed enti pubblici e privati, nazionali e internazionali, e utilizzabili nell'ambito della didattica e della ricerca.

Pi? specificamente i laureati in "Traduzione specialistica" dovranno conseguire i seguenti obiettivi operativi e possedere le seguenti competenze e capacit?:

- approfondita preparazione nella teoria e nelle tecniche della traduzione;
- approfondita conoscenza delle particolarit? dei linguaggi settoriali e delle relative culture disciplinari;
- elevate competenze nella traduzione, cui possono aggiungersi forme di elaborazione e adattamento professionale di testi in ambito interlinguistico e interculturale;
- capacit? di utilizzare gli ausili informatici e telematici indispensabili alla professione del traduttore e di utilizzare gli strumenti di ricerca e di documentazione tradizionali e informatizzati, mirate in particolare al reperimento di informazioni nella rete, alla realizzazione di glossari, all'utilizzo di tecnologie CAT (Computer Assisted Translation) e dei corpora linguistici, ed alla gestione di informazioni;
- capacit? di concepire, gestire e valutare progetti articolati di traduzione in cui intervengono diverse competenze linguistiche ed operative distribuite su pi? persone.

Ai fini indicati il corso di laurea comprende, oltre allo studio approfondito dei principi della traduzione:

- attivit? dedicate al perfezionamento della competenza nell'italiano e nelle altre lingue di studio;
- attivit? dedicate all'acquisizione delle tecniche della traduzione specifiche del settore scelto;
- attivit? dedicate all'acquisizione di competenze in merito alle scelte stilistiche e all'analisi del discorso nelle sue diverse modalit? di realizzazione; attivit? dedicate all'acquisizione di tecniche di documentazione, redazione, cura e revisione dei testi;
- accesso, visualizzazione, analisi e comparazione degli strumenti monolingue e multilingue disponibili in rete;
- utilizzo degli strumenti di traduzione assistita pi? comuni con i software attualmente pi? diffusi (Trados, D?j? Vu, ecc.).

Lo svolgimento dell'attivit? didattica avviene mediante lezioni frontali, esercitazioni, attivit? di autoapprendimento di laboratorio linguistico.

Sono previsti interventi e workshop da parte di conferenzieri e attivit? seminari in collaborazione con docenti di altri atenei ed esperti della professione.

Sono previste inoltre attivit? di tirocinio presso aziende anche editoriali, agenzie di traduzione e sono riconosciute le esperienze acquisite nell'ambito dei programmi europei di scambio.

La verifica avviene mediante prove di valutazione in itinere ed esami finali scritti e orali.

 QUADRO A4.b.1	<b>Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi</b>	
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>		
<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>		

 QUADRO A4.b.2	<b>Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio</b>	
---	--	--

### Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Traduzione Specialistica (classe LM-94) dell'Università degli Studi di Bari ha sviluppato elevate competenze traduttive in due lingue, scelte tra quelle presenti nell'offerta formativa, dirette all'acquisizione dei metodi e degli strumenti necessari alla professione del traduttore professionale. Di queste lingue egli acquisisce e sviluppa anche approfondite conoscenze di linguistica comparativa e grammatica storica, inerenti alla storia e al contesto culturale dal Medioevo all'età moderna, sia nel versante dell'area romanza sia nel versante dell'area germanica, a seconda della lingua prescelta. Tali conoscenze teoriche sono calate anche nel contesto materiale della storia della tradizione manoscritta, della ricostruzione filologica dei testi e delle attività di traduzione nel Medioevo romanzo e germanico. Lo sviluppo delle sei competenze definite dalla Commissione Europea nell'ambito dello European Masters in Translation (EMT) Language Competence, Thematic Competence, Intercultural Competence, Info Mining Competence, Technological Competence, Translation Service Provision Competence risponde agli obiettivi fondamentali del corso di laurea. Tali conoscenze identificano un approccio integrato che si avvale sul piano teorico degli studi più recenti nel campo della linguistica applicata e computazionale, nonché in quello della traduzione specializzata, tale da consentire agli studenti di analizzare e tradurre testi scientifici e tecnici estremamente complessi, che presentino criticità sintattiche e terminologiche, un'articolata organizzazione strutturale, e specifiche caratteristiche di genere. Le conoscenze acquisite in ambito linguistico sono ottenute in conformità con gli sviluppi più recenti nel campo della teoria e pratica della traduzione, nonché degli strumenti utilizzati nell'ambito della corpus linguistics (p.es. uso di Concordancer), dei CAT tools (Computer-Aided Translation tools), e del più recente cloud-based translation management, tali da svolgere al meglio la professione di traduttore. Le tipologie dei generi testuali, e delle relative strategie traduttive, la cura degli aspetti terminologici, l'utilizzazione dei corpora, i processi di revisione della traduzione e gli aspetti deontologici del lavoro del traduttore rientrano nelle conoscenze che le discipline di area linguistica e filologica sono chiamate coerentemente a sviluppare, in stretta relazione e utile intersezione con conoscenze e competenze che rientrano anche in altre discipline specifiche presenti nel piano di studi tanto dell'area informatica quanto delle scienze del linguaggio, in particolare rispetto alle teorie traduttologiche, specificamente assunte dal versante dello studio linguistico. Alle due lingue di studio si affianca un corpo di altre attività formative (TAFF) che garantiscono ulteriori conoscenze linguistiche, una stringa attivata a partire dall'A.A. 2015-2016, per la coorte di studenti immatricolati nell'A.A. 2014-2015, nel II° anno dei corsi di laurea magistrali LM-37 e LM-94. L'attività consiste in un'attività che viene conseguita a fronte di un impegno orario corrispondente a 5 CFU. Trattandosi quindi dell'acquisizione di conoscenze di base di una lingua, lo studente sceglie una delle lingue indicate nel Piano di studi in cui sia assolutamente principiante.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di formazione, lo studente avrà acquisito gli strumenti fondamentali per operare l'analisi del testo di partenza e la sua traduzione nella lingua di arrivo, basati sull'utilizzo della Linguistica Sistemico-Funzionale e dell'approccio funzionalista alla traduzione; delle principali funzioni comunicative, secondo il modello comunicativo di Jakobson; delle principali strategie di traduzione e degli esempi di interazione fra traduzione intralinguistica, interlinguistica e intersemiotica; dei metodi filologici di analisi e di critica del testo, con attenzione alla tradizione manoscritta e allo sviluppo diacronico delle lingue dell'area romanza e germanica; delle principali dinamiche di interferenze linguistiche attive nel Medioevo europeo. Altrettanta attenzione è dedicata alla formazione della cultura disciplinare degli studenti, tanto nel primo quanto nel secondo anno di corso, attraverso lo sviluppo della capacità di analisi e traduzione di diversi ambiti specialistici, che includono:

- L'analisi e traduzione di testi scientifici, in particolare di testi appartenenti ai sottodomini della medicina e della tecnologia. I principali generi di riferimento sono articoli di ricerca accademica (es. clinical trial report e research article) e manualistica;
- L'analisi e la traduzione di testi economici e giuridici, in particolare di testi appartenenti ai generi più diffusi in questi due ambiti: articoli di ricerca accademica, bilanci societari, contratti, lodi arbitrali;
- L'analisi e la traduzione di testi di ambito politico-istituzionale e giuridico-amministrativo. La formazione degli studenti è altresì diretta allo sviluppo delle capacità d'uso di risorse online e offline per la traduzione specializzata (dizionari, glossari, banche dati terminologiche), ivi incluso l'uso di motori di ricerca a fini traduttivi, nonché della consultazione e compilazione di corpora monolingue e multilingue, comparabili e paralleli, e dell'estrazione terminologica nelle due lingue di partenza e di arrivo. Altre capacità acquisite riguardano la compilazione di corpora, comparabili e paralleli, e l'estrazione terminologica nelle due lingue di partenza e di arrivo, per la creazione di glossari fraseologici bilingue. In un ambito linguistico in particolare, gli studenti apprendono anche a creare ontologie e mappe concettuali, e visual thesaurus, che saranno integrati nei database terminologici;
- la capacità di utilizzare gli strumenti di base della filologia e della critica del testo e i database e i dizionari specialistici delle

lingue medievali dell'area romanza e germanica;

- la capacità di comprendere e analizzare testi appartenenti a diverse tradizioni linguistiche e culturali del Medioevo;
- la capacità di operare la ricostruzione filologica di testi medievali.

Tali competenze sono verificate attraverso esami orali, attraverso colloqui in itinere e relazioni o lavori di gruppo di carattere seminariale su argomenti specifici.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FILOLOGIA GERMANICA [url](#)

FILOLOGIA ROMANZA [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE 1 [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE 2 [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE 1 [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE 2 [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA 1 [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA 2 [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA 1 [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA 2 [url](#)

## Area delle Scienze del Linguaggio

### Conoscenza e comprensione

Il contributo delle Scienze del Linguaggio alla formazione del laureato in Traduzione Specialistica ? diretto all'acquisizione di conoscenze degli strumenti storico-teorici e di competenze utili ad affrontare consapevolmente la professione di traduttore, dai due versanti della teoria e storia, e della semiotica della traduzione. La conoscenza derivante dall'analisi delle condizioni di possibilità della pluralità di lingue e linguaggi diversi, la comprensione del loro funzionamento dal punto di vista della traduzione, come attività semiotica in cui le lingue e i linguaggi si costituiscono, ? parte del bagaglio del traduttore professionista, cos? come la conoscenza dei modelli teorici e della vicenda storica degli studi sulla traduzione.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale assume dalle Scienze del Linguaggio la capacità di elaborare conoscenze di ordine teorico in materia di semiotica e teoria della traduzione per rafforzare le abilità di lettura del testo; la capacità di inquadrare storicamente le teorie traduttologiche; l'acquisizione di strategie di interpretazione e redazione in funzione della traduzione; la capacità di interpretare il processo traduttivo come relazione fra parola propria e parola altrui nella sintassi dell'enunciazione; la capacità di riconoscere le diverse condizioni che determinano la traducibilità o l'intraducibilità di un testo.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

SEMIOTICA DELLA TRADUZIONE [url](#)

TEORIA E STORIA DELLA TRADUZIONE [url](#)

## Area Informatica

### Conoscenza e comprensione

E' di tutta evidenza come le discipline di area informatica siano cruciali per l'acquisizione di un corretto bagaglio strumentale e metodologico per il laureato magistrale in Traduzione Specialistica. Tali conoscenze sono acquisite tramite le due discipline di area presenti nel piano di studi, che garantiscono le competenze teoriche e pratiche necessarie per l'utilizzo di strumenti informatici e digitali nelle attività di traduzione e localizzazione, non solo per fini didattici.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale:

- ? capace di utilizzare software di traduzione assistita (CAT), nonch? strumenti digitali e online per arricchire la gamma di risorse utili ad affrontare il processo traduttivo relativo a qualsiasi combinazione linguistica;
- ? capace di applicare i principi fondamentali della Corpus Linguistics e di utilizzare software di analisi e gestione testi (Corpus-processing tools e gestione di terminologia).

I metodi di accertamento prevedono che le competenze siano accertate tramite modalità? laboratoriali con l'utilizzo di strumentazione multimediale e attraverso esami orali.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

INFORMATICA AVANZATA [url](#)

TECNOLOGIE INFORMATICHE APPLICATE ALLA TRADUZIONE (ICT) [url](#)

## Area delle Culture straniere

### Conoscenza e comprensione

In stretta connessione con l'area linguistica, gli insegnamenti delle Culture afferenti alle Lingue presenti nell'offerta formativa del Corso di Laurea Magistrale in Traduzione Specialistica contribuiscono alla formazione del laureato magistrale con un corpo di conoscenze variegato, e che tuttavia presenta alcuni tratti condivisi. L'acquisizione della conoscenza, da parte dello studente, dei processi storico-culturali che definiscono la specificità di un ambito culturale nazionale ? il più importante di essi, indipendentemente dalle manifestazioni che vengono trascelte come casi studio ? si tratti di testi letterari o teatrali, di scrittura saggistica o cinematografica.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale:

- ? capace di fornire precise coordinate storico-culturali, con particolare attenzione agli eventi che hanno determinato le principali trasformazioni politiche e culturali nel segmento storico e nella cultura in oggetto, in una prospettiva sia nazionale, sia europea;
- ? capace di discutere categorie di riferimento generale per l'inquadramento storico-culturale dei testi e di analizzare le strategie di configurazione testuale alla base di alcuni momenti esemplari;
- ? capace di assumere una prospettiva metodologica complessa, di taglio interdisciplinare (storico, sociologico, artistico), sulle problematiche culturali oggetto di studio.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CULTURA FRANCESE [url](#)

CULTURA FRANCESE [url](#)

CULTURA INGLESE [url](#)

CULTURA INGLESE [url](#)

CULTURA SPAGNOLA [url](#)

CULTURA SPAGNOLA [url](#)

CULTURA TEDESCA [url](#)

CULTURA TEDESCA [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Il laureato magistrale ? in grado di concepire, gestire e valutare progetti articolati di traduzione e adattamento linguistico in cui intervengono diverse competenze operative, tenendo anche conto degli aspetti deontologici correlati alla professione. Ha un'elevata capacità di organizzazione e di decisione

<b>Autonomia di giudizio</b>	in situazioni di team-working; ? in grado gestire e creare corpora di ordine linguistico e glossari propri di linguaggi specialistici e fornire idee e consulenze nel produrre e gestire tali prodotti. Al conseguimento di tale autonomia saranno mirate le lezioni frontali di docenti e professionisti della traduzione. Gli studenti saranno inoltre incoraggiati a sviluppare e gestire autonomamente traduzioni per l'industria editoriale oltre che traduzioni professionali secondo domini programmati sul biennio. La verifica dei risultati, compiuta con puntuale frequenza mediante la correzione individuale o collettiva, si baser? anche su prove intermedie oltre che sulla prova d'esame conclusiva di ciascun corso.
<b>Abilità comunicative</b>	<p>Il laureato magistrale ? in grado di comunicare, nelle modalit? soprattutto scritte, ma anche orali, le procedure di traduzione specializzata tecnico-scientifica ed editoriale, in italiano e in almeno due lingue straniere.</p> <p>Deve saper svolgere il compito di mediatore tra interlocutori di lingua, cultura, formazione, estrazione sociale ed etnica diversi. Deve, inoltre, essere capace di fornire idee e soluzioni per l'elaborazione di documenti scritti o multimediali rivolti a interlocutori stranieri.</p> <p>A tale scopo l'utilizzo dei laboratori linguistici e informatici, le lezioni e le esercitazioni pratiche garantiranno l'acquisizione delle tecniche e delle abilit? traduttive pi? avanzate. La verifica dei risultati compiuta con puntuale frequenza mediante la correzione individuale o collettiva, si baser? su prove intermedie, oltre che sulla prova d'esame conclusiva di ciascun corso.</p>
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>Il laureato magistrale ? in grado di elaborare autonomamente ulteriori conoscenze e competenze di livello superiore, a partire dalla esposizione sia diretta che mediata di rilevanti dati esperienziali, nonch? di organizzare e gestire un progetto di ricerca individuale guidata; ? in grado di produrre materiali utili e necessari per conseguire competenze superiori e migliorare la loro produttivit?.</p> <p>La necessit? di un continuo aggiornamento, in senso sia culturale sia linguistico-tecnico, trover? forte sostegno nelle discipline inserite nel piano di studi, intese a formare una personalit? di studioso in continua e flessibile formazione. Si verificher? tale capacit? di apprendimento tramite elaborati e progetti di ricerca specifici previsti come prova d'esame o come attivit? didattica alternativa o integrativa delle lezioni frontali.</p>

 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

La prova finale consiste nella preparazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore al fine di verificare le competenze acquisite ad un livello corrispondente agli standard professionali. La tesi elaborata in lingua straniera o in lingua italiana pu? consistere in un saggio di traduzione tecnico-scientifica, con commento, o nella trattazione di un tema linguistico, traduttologico, coerente con il quadro culturale e con gli obiettivi formativi del corso di studi.

 **QUADRO A5.b** | **Modalit? di svolgimento della prova finale**

La tesi di laurea magistrale ? un lavoro scientifico in cui il laureando deve prima di tutto dimostrare di conoscere la tematica scelta e la letteratura scientifica ad essa relativa; in secondo luogo deve saperne elaborare un soddisfacente status qu?stionis, metterne a fuoco in maniera organica i problemi principali ed essere in grado di esercitare su questi il proprio giudizio critico. L'argomento della tesi deve avere come ambito di riferimento una o pi? discipline del percorso di laurea magistrale di cui lo studente abbia sostenuto almeno un esame ed essere coerente con il quadro culturale e con gli obiettivi formativi del corso di studi. Nel caso in cui lo studente scelga di elaborare la tesi in una disciplina non linguistica, l'argomento deve avere vincoli culturali con la civilt? di una delle due lingue straniere studiate.

La tesi pu? essere redatta in lingua italiana o in una delle due lingue curriculari. Nel primo caso essa dovr? essere accompagnata da un ampio riassunto nella lingua straniera al cui ambito ? legato l'argomento della tesi stessa; se ? invece redatta in lingua straniera dovr? essere accompagnata da un ampio riassunto in italiano. La tesi non deve essere per lunghezza inferiore alle 120 cartelle redazionali (2000 battute). I riassunti saranno calcolati in ragione del 20% dell'estensione della tesi. Gli obiettivi da perseguire, relativamente a questo punto, sono l'esercizio della capacit? di analisi della problematica nella lingua in cui ? scritta la tesi e l'esercizio della capacit? di sintesi della problematica esaminata, usando una lingua altra rispetto a quella della tesi.

La discussione avviene in lingua italiana e nella lingua straniera al cui ambito ? legato l'argomento della tesi stessa. La Commissione per la prova finale verifica l'abilit? del candidato a sostenere parte della discussione in lingua straniera cos? come anche le sue capacit? di raccogliere informazioni e materiali bibliografici, di rielaborare e collegare tra loro le letture effettuate, di applicare conoscenze teorico-metodologiche all'analisi dei testi o alle problematiche affrontate.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento prova finale II livello



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: LM-94 Regolamento didattico 2018-19

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://manageweb.ict.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/ricerca/dipartimenti/lelia/calendario-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://manageweb.ict.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/calendario-appelli/>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/calendario-didattico/calendariodidattico1819.pdf>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-LIN/03	Anno di corso 1	CULTURA FRANCESE <a href="#">link</a>	CAVALLINI CONCETTA	PA	8	56	
		Anno di		SQUEO MADDALENA				

2.	L-LIN/10	corso 1	CULTURA INGLESE <a href="#">link</a>	ALESSANDRA	RU	8	56	
3.	L-LIN/05	Anno di corso 1	CULTURA SPAGNOLA <a href="#">link</a>	ROCCO ALESSANDRO	PA	8	56	
4.	L-LIN/13	Anno di corso 1	CULTURA TEDESCA <a href="#">link</a>	PIRRO MAURIZIO	PA	8	56	
5.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA AVANZATA <a href="#">link</a>	MELEDANDRI FRANCESCO		8	56	
6.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE 1 <a href="#">link</a>	CAVALLINI CONCETTA	PA	9	63	
7.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE 1 <a href="#">link</a>	GATTO MARISTELLA	PA	9	63	
8.	L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA 1 <a href="#">link</a>	GRECO SIMONE	RU	9	63	
9.	L-LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA 1 <a href="#">link</a>	SASSE BARBARA	PA	9	63	
10.	M-FIL/05	Anno di corso 1	SEMIOTICA DELLA TRADUZIONE <a href="#">link</a>	PETRILLI SUSAN ANGELA	PA	8	56	
11.	L-LIN/02	Anno di corso 1	TEORIA E STORIA DELLA TRADUZIONE <a href="#">link</a>	MAZZOTTA PATRIZIA RAFFAELLA	PO	8	56	

▶ QUADRO B4 | Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)  
 Descrizione Pdf: Aule

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)  
 Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)  
 Descrizione Pdf: Sale studio

Descrizione link: Biblioteche Dipartimento Lettere Lingue Arti

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/biblioteca/biblioteca-di-dipartimento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche

Gli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Traduzione Specialistica sono, per lo pi?, studenti che hanno conseguito il titolo di laurea triennale presso il Dipartimento di Lettere Lingue e Arti della stessa Universit?. Nonostante questo dato, ? stata nominata dal Consiglio di Interclasse una Commissione per l'Orientamento e il Tutorato. Tale Commissione ? costituita dal Coordinatore del CdS e da 5 docenti provenienti da aree diverse. L'obiettivo ? quello di sviluppare una serie di strategie e attuare, allo stesso tempo, una serie di iniziative volte ad orientare gli studenti che hanno deciso d'intraprendere questo corso di laurea magistrale. L'orientamento prevede una serie di tappe, prima fra tutte, l'incontro tra il Coordinatore e gli studenti a cui vengono fornite una serie d'informazioni, di varia natura, relative al CdS. In particolare, durante l'incontro, il Coordinatore offre agli studenti che intendono iscriversi al CdS, una serie di dati sul percorso di laurea ed, eventualmente, fornisce consigli specifici ad eventuali richieste di chiarimenti da parte degli studenti. In questa fase, il compito del Coordinatore pu? avvalersi della collaborazione delle Associazioni studentesche. Un ruolo altrettanto importante, sul piano della comunicazione e dell'informazione, ? svolto in questa fase dalla Segreteria didattica e dal personale amministrativo. Agli studenti vengono fornite risposte relative a vari quesiti, tra cui quelli che riguardano, per esempio, il recupero dei CFU necessari per rispettare i requisiti di accesso. ? importante sottolineare la collaborazione tra la Commissione Orientamento e altri uffici, tra cui l'Ufficio di Ateneo preposto all'orientamento, il quale fornisce le direttive generali sull'orientamento e organizza la partecipazione a iniziative di Ateneo (si rimanda al link del sito web di tale Ufficio per maggiori informazioni sulle iniziative). Tutte le iniziative del CdS vengono rese note attraverso il sito dello stesso CdS; tale sito rappresenta il mezzo principale con cui il Cds d? visibilit? al lavoro svolto dai docenti del Cds in termini d'informazioni e di relazioni con gli studenti iscritti al corso. Il sito d?, inoltre, rilieva alle diverse opportunit? che vengono offerte agli studenti, dalle attivit? formative fino al programma di mobilit? Erasmus. Per gli immatricolati 2018, il Cds ha intenzione di organizzare, degli incontri di orientamento in ingresso, oltre a una serie di incontri specifici, da tenersi durante il 2018, rivolti agli studenti del triennio dei corsi di laurea in lingue L-11 ed L-12, ai quali presentare l'offerta formativa del Cds.

10/05/2018

Link inserito: <http://www.uniba.it/studenti/orientamento>

Oltre all'orientamento in ingresso, sono previste anche attivit? di orientamento in itinere, volte ad offrire agli studenti informazioni sulle diverse opportunit? offerte dal CdS. Gi? da un paio di anni, le attivit? di orientamento in itinere vengono svolte dai docenti del CdS, in particolare dai titolari degli insegnamenti di Lingua e traduzione. L'obiettivo dell'orientamento in itinere ? quello di affiancare ad ogni studente immatricolato la figura di un docente-tutor, che possa accompagnarlo e guidarlo nel suo percorso di formazione. Tra le principali attivit? previste dall'orientamento in itinere, meritano particolare attenzione quelle volte ad orientare gli studenti del Cds sulle varie possibilit? offerte dal percorso di formazione. A tal riguardo, si segnalano gli incontri sulla mobilit?

10/05/2018

internazionale che e le diverse attivit? da essa contemplata, tra cui la possibilit? di effettuare stage o brevi soggiorni di lavoro/studio all'estero. Queste iniziative vengono realizzate in collaborazione con il Delegato Erasmus ed esperti culturali (francese e tedesco. Tra le altre iniziative si contano pure gli incontri di formazione/informazione con traduttori, operatori di musei, e dirigenti scolastici, volti ad offrire agli studenti un quadro il pi? ampio possibile delle diverse opportunit? che la formazione prevista dal CdS pu? offrire sul piano dell'inserimento nel mondo del lavoro. A questo proposito, vale la pena ricordare l'incontro di orientamento in uscita e di avviamento al lavoro, svoltosi il 7 marzo 2018, con la Dott.ssa Katia Castellani, dell'Antenna della direzione generale Traduzione, Commissione europea ? Rappresentanza in Italia. L'incontro con gli studenti ? stato, peraltro, preceduto da un incontro tra la funzionaria della Commissione Europa e i docenti di traduzione del CdS, volto alla formazione dei docenti stessi sui supporti didattici e informatici per la traduzione da introdurre nei corsi. Nel corso dell'anno accademico si sono svolti altri incontri di formazione che hanno coinvolto sia studenti che docenti, organizzati direttamente dal Dipartimento LELIA, come i due Seminari di preparazione alla Tesi di laurea magistrale (Novembre 2017 e aprile 2018).

Grazie al finanziamento ottenuto con il progetto di miglioramento della didattica, In Multimedias res, ? stato attuato il progetto di formazione di traduzione collaborativa cloud-based, che ha permesso agli studenti di secondo anno in Lingua e Traduzione Inglese del CdS in Traduzione Specialistica di poter acquisire le competenze necessarie per lo svolgimento della professione di traduttore in ambiente cloud. Questa modalit? del corso ha permesso agli studenti di secondo anno della LM-94, che frequentano regolarmente i corsi e soprattutto a quelli che per varie ragioni risultano fuori corso, oppure si trovano all'estero nell'ambito del programma Erasmus, di potere svolgere i compiti di traduzione anche a distanza.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Incontri sulla preparazione della tesi magistrale



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Le attivit? di formazione all'esterno degli studenti che frequentano il Corso di Laurea in Traduzione Specialistica si avvalgono prevalentemente di un Ufficio Tirocini, aperto al pubblico tutti i giorni dalle 10,30 alle 12,30. L'Ufficio Tirocini offre agli studenti tutte le informazioni e la documentazione necessari per il regolare e corretto svolgimento del periodo di formazione all'esterno, tra cui la modulistica necessaria per la convalida dell'esperienza formativa. Sul sito web dell'Ufficio Tirocinio ? inoltre pubblicato, in forma semplice e chiara, l'elenco delle convenzioni. Le convenzioni sono elencate in ordine cronologico di stipula, e sono state riorganizzate e separate per Cds, in modo che lo studente possa facilmente individuare le aziende che rispondono alla specificit? del progetto di formazione e alle proprie esigenze di professionalizzazione. Per ogni studente tirocinante sono previste due figure di tutor: uno aziendale che ha il compito di accoglierlo presso la struttura dove svolger? il tirocinio, l'altro formativo, che ? un docente del CdS, che segue lo studente dal punto di vista didattico. Alla fine del tirocinio, vengono redatte tre relazioni. La prima ? a cura del tirocinante, che autovaluta la propria esperienza presso la struttura. La seconda relazione viene redatta dal tutor aziendale che declina le attivit? svolte dallo studente tirocinante ed esprime un proprio giudizio sull'impegno e la qualit? del lavoro svolto. Infine, una terza relazione ? redatta dal tutor formativo che, dopo aver esaminato le relazioni del tirocinante e del tutor aziendale, e previo un colloquio con lo studente, esprime la propria valutazione sull'intero processo di formazione all'esterno. A seguito degli incontri avuti con il mondo produttivo, altre convenzioni sono in fase di stipula per il Cds, con organismi territoriali impegnati nel processo turistico/di mediazione e che hanno manifestato interesse per i profili determinati dal percorso formativo del Cds, dichiarando la propria disponibilit? a contribuire, per la parte pratica, alla formazione. Il Cds prevede inoltre la possibilit? di svolgere periodi di formazione anche all'estero. Tali periodi di formazione sono poi convalidati nella carriera dello studente. In realt? i casi di studenti che scelgono di intraprendere questo percorso non sono numerosi, ma si spera di poterne incentivare il numero allo stesso modo in cui si spera di poter incentivare, in genere, la mobilit?. All'interno del programma Erasmus+, alcuni studenti del Cds hanno gi? svolto, nel Regno Unito, esperienze di tirocinio presso Universit? ed enti stranieri. Tali esperienze costituiscono una rilevante occasione formativa che il Cds intende valorizzare e incentivare il pi? possibile per il futuro. Il Cds pu?

10/05/2018

in effetti contare sulla presenza di due esperti culturali (per la Francia, inviato dall'Institut français, servizio culturale dell'Ambasciata di Francia e per la Germania, inviato dal Deutscher Akademischer/DAAD - Servizio Tedesco per gli Scambi Accademici) che sono molto attivi nel pubblicizzare le iniziative che permettono di effettuare stage, periodi di formazione e anche periodi di studio all'estero.

Descrizione link: Ufficio Tirocini Dipartimento Lelia

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/Personale/tirocini>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Incontro Tirocinio

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

**i**

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Incontro Erasmus dicembre 2017

Il CdS ha promosso un accordo di doppio titolo con l'Università di Siviglia (Master in Traduzione e interculturalidad) che prevede il soggiorno degli studenti per periodi fino all'anno di corso presso la sede estera e un percorso formativo integrato. Tale accordo è stato approvato dal Senato accademico nel marzo 2018 ed è volto a promuovere in ogni modo possibile la mobilità formativa all'interno di un percorso di alta professionalità e specializzazione.

La partecipazione al programma di mobilità Erasmus+ di studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale è incoraggiata nei suoi aspetti di specificità mediante la predisposizione di specifici colloqui informativi con gli studenti assegnatari di borse di mobilità. A tale pratica gli studenti in questione vengono avviati all'indomani della pubblicazione della graduatoria su iniziativa della Commissione Erasmus, che segnala la loro condizione al coordinatore dell'accordo di scambio e crea le condizioni perché possano godere di misure di tutorato intese a programmare il loro soggiorno presso la sede estera in modo da ottenere un risultato formativo non solo il più elevato possibile, bensì anche commisurato nel migliore dei modi alle esigenze formative avanzate proprie di un corso di studi magistrale.

Benché la massima parte degli accordi di mobilità in vigore nel Dipartimento siano aperti senza limitazioni tanto a studenti provenienti da un corso di laurea triennale quanto a iscritti a corsi di laurea magistrale, il CdS mira a una costante valorizzazione degli elementi caratterizzanti di tali accordi, in senso conforme alle specificità formative rivolte agli assegnatari che fanno capo a

corsi di laurea magistrali. L'Ufficio Erasmus e il delegato rivolgono regolari sollecitazioni ai coordinatori di accordi, in modo da facilitare ai destinatari di borse il riconoscimento delle migliori opportunità formative legate al soggiorno all'estero.

In ragione della sua specifica identità linguistico-culturale, il CdS intende puntare alla mobilità come esperienza di formazione culturale in senso lato, piuttosto che come mera esperienza didattica. In questo senso, nel sito del Cds la sezione relativa all'Erasmus e alla mobilità internazionale, nonché alle varie possibilità offerte agli studenti dei corsi di lingue straniere che intendano trascorrere all'estero un periodo di formazione, è stata inserita sotto la voce 'Formarsi' e non sotto quella 'Studiare'. Il corpo docente del CdS è particolarmente attivo nella stipula di convenzioni di mobilità internazionale, soprattutto nel quadro del programma Erasmus+. Questo impegno viene profuso in modo conforme al profilo dello studente di un corso di laurea in Lingue straniere, che è quello di un giovane disponibile alla mobilità e aperto a esperienze di confronto culturale volte a trasmettergli una nozione complessa di alterità. L'esperienza concreta della mobilità perfeziona e lima le competenze teoriche acquisite durante il percorso di studi. Il CdS, insieme agli altri corsi di lingue straniere presenti nello stesso consiglio di interclasse, può attingere a 160 accordi di mobilità, articolati nel modo seguente in ragione dei Paesi di destinazione:

Spagna: 51 convenzioni

Germania: 28 convenzioni

Francia: 26 convenzioni

Polonia: 13 convenzioni

Romania: 10 convenzioni

Portogallo: 6 convenzioni

Regno Unito: 4 convenzioni

Turchia: 3 convenzioni

Lituania: 3 convenzioni

Bulgaria: 3 convenzioni

Estonia: 3 convenzioni

Lettonia: 3 convenzioni

Ungheria: 3 convenzioni

Belgio: 2 convenzioni

Repubblica Ceca: 2 convenzioni

Grecia: 2 convenzioni

Croazia: 2 convenzioni

Slovacchia: 1 convenzione

Tra le iniziative intese a rendere più efficiente la gestione del comparto di mobilità e più attrattive le occasioni di studio all'estero per gli iscritti al CdS, si segnala in particolare l'organizzazione, a cadenza annuale e nel periodo di emissione del bando Erasmus+, di un incontro informativo a cui partecipano, oltre al delegato Erasmus del Dipartimento, docenti titolari di accordo di mobilità, personale tecnico-amministrativo impegnato nella gestione dell'Ufficio Erasmus e alcuni studenti già assegnatari di borse di mobilità, i quali portano la propria testimonianza sulle principali questioni relative al soggiorno di studi all'estero.

L'incontro più recente si è svolto nel dicembre 2017 e ha avuto una larga partecipazione di studenti.

Tutta la materia, con riferimento particolare alle procedure di autorizzazione preventiva delle attività formative e di riconoscimento dei crediti formativi conseguiti a conclusione di tali attività, è stata sottoposta a un processo di riordino destinato a rendere più rapida e funzionale la gestione dei relativi processi. L'approvazione di un primo Regolamento di Dipartimento (nel Consiglio di Dipartimento del 16 febbraio 2017), reso disponibile online e costantemente raccomandato all'attenzione degli studenti, mirava appunto a introdurre criteri di uniformità in una materia che è di difficile gestione soprattutto per le differenze strutturali fra i sistemi universitari coinvolti negli accordi di mobilità. Il Regolamento, sottoposto a un periodo di monitoraggio, è stato poi ulteriormente riformato nel marzo 2018 per consentire la valorizzazione del maggior numero possibile di CFU conseguiti dagli iscritti presso le sedi estere e per incoraggiare un ulteriore incremento della mobilità, per esempio prevedendo la convalida di CFU conseguiti per ricerche e attività finalizzate alla preparazione della tesi di laurea. Alle attività di scambio sono state dedicate cure intense anche sul fronte degli studenti 'incoming' che hanno trascorso uno o più semestri presso il Dipartimento. In questa prospettiva si segnala la predisposizione di un albo di studenti del CdS disponibili a prestare a titolo gratuito attività di assistenza linguistica e pratica ai loro colleghi provenienti da sedi estere. L'Ufficio Erasmus ha provveduto a formulare tale albo in ragione delle lingue di studio e delle lingue parlate dagli studenti 'incoming', passando a stabilire un contatto diretto fra lo studente tutor e lo studente ospite, che almeno per la parte iniziale del soggiorno a Bari ha potuto contare su un'assistenza individuale e ben calibrata sui bisogni pratici più impellenti.

L'Ufficio Erasmus di Dipartimento ? molto attivo nell'assistenza agli studenti, nonostante la grande mole di lavoro che la mobilit? sui corsi in Lingue pu? comportare. Oltre che un servizio di orientamento, l'Ufficio offre assistenza per il disbrigo della modulistica e si occupa, di concerto con il delegato Erasmus e con i coordinatori dei CdS, dell'istruzione delle pratiche per la convalida delle prove di esame sostenute all'estero. Da un paio d'anni presso l'Ufficio Erasmus lavora part time anche un tutor informativo, che ? generalmente uno studente senior selezionato dal Centro di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato (CAOT). In accordo con il Referente di Dipartimento per i Rapporti con il CAOT, e vista l'importanza che la mobilit? internazionale riveste per i Corsi di Lingue straniere, si ? ottenuto di occupare un tutor informativo presso l'Ufficio Erasmus.

Il Cds ha inoltre una tradizione di mobilit? legata ad altri due fenomeni: lo svolgimento di ricerche scientifiche, spesso motivate dalla redazione dell'elaborato della prova finale, e la partecipazione alla selezione ministeriale per Assistenti di Lingua italiana all'estero. Tale opportunit?, sinora riservata agli studenti del III anno del percorso di I livello, ? riservata invece, a partire dal bando dall'anno in corso, agli studenti della laurea magistrale . Il Cds tradizionalmente ? un bacino proficuo di assistenti di lingua italiana all'estero e gli studenti scelgono con piacere e convinzione questa proposta di mobilit? a met? strada tra formazione e lavoro vero e proprio. Anche per la mobilit? molto utile ? il supporto dei due esperti culturali (per la Francia, inviato dall'Institut fran?ais, servizio culturale dell'Ambasciata di Francia, e per la Germania inviato dal Deutscher Akademischer Austauschdienst / DAAD - Servizio Tedesco per gli Scambi Accademici con l'Estero) che sono molto attivi nel pubblicizzare le iniziative di mobilit? possibili, anche utilizzando le borse di studio che sono messe a disposizione degli studenti e dei tirocinanti da ambasciate e servizi culturali con l'estero.

Ecco una lista di alcune delle convenzioni Erasmus del Cds, scelte a titolo puramente esemplificativo.

E BARCELO01 - UNIVERSITAT DE BARCELONA  
 D SAARBRU01 - UNIVERSIT?T DES SAARLANDES  
 D MUNSTER01 - WESTF?LISCHE WILHELMS-UNIVERSIT?T M?NSTER  
 LT KAUNAS02 - KAUNO TECHNOLOGIJOS UNIVERSITETAS  
 E HUELVA01 - UNIVERSIDAD DE HUELVA  
 UK BIRMING02 - UNIVERSITY OF BIRMINGHAM  
 E VALLADO01 - UNIVERSIDAD DE VALLADOLID  
 E GRANADA01 - UNIVERSIDAD DE GRANADA  
 F PARIS003 - UNIVERSITE DE LA SORBONNE NOUVELLE (PARIS III)  
 LV RIGA01 - LATVIJAS UNIVERSIT?TE

Descrizione link: Ufficio Erasmus Dipartimento Lelia

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/Personale/erasmus>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Spagna	Universit? di Siviglia		27/03/2018	doppio

▶

**QUADRO B5**

**Accompagnamento al lavoro**

07/06/2018

Gli incontri che il Cds ha avuto con esponenti del mondo produttivo hanno rivelato l'elevato interesse di questi ultimi per gli studenti del Cds, soprattutto in ragione della loro competenza nel settore informatico e nella abilit? della localizzazione di siti internet. Il Cds si ? proposto di organizzare pertanto, gi? nel corso del percorso formativo, degli incontri di orientamento sugli sbocchi possibili per gli studenti. Il CdS tiene regolarmente degli incontri con figure professionali come i traduttori professionisti. L'ultimo incontro, nel mese di marzo 2018, ha visto la partecipazione di una funzionaria della rappresentanza in Italia del servizio di traduzione della Commissione Europea, che ha presentato la tipologia di lavoro del traduttore istituzionale e anche le varie

possibilit? formative e di stage che si aprono ai laureati in Traduzione specialistica. Grazie ai fondi ottenuti con un progetto destinato al miglioramento della didattica, la formazione degli studenti del Cds sar? integrata, a partire dall'a.a. 2017-18, prevedr? l'utilizzo di una piattaforma cloud-based per la traduzione collaborativa, che consentir? agli studenti di migliorare le proprie competenze e, al tempo stesso, di partecipare a un progetto di traduzione, che simuler? tutte le fasi e gli interventi di un vero e proprio contesto lavorativo. Si tratta di un intervento destinato a dare un apporto significativo alla definizione di un profilo spendibile nel mondo della traduzione professionale. Per accompagnare gli studenti del Cds al mondo del lavoro, ed accogliendo una proposta pervenuta dal servizio di Job placement dell'Ateneo (<http://www.uniba.it/studenti/orientamento/lavoro>), ? stata prevista l'istituzione di un ufficio di Job Placement di Dipartimento, con la nomina di un referente specifico. L'ufficio, ubicato a piano terra del palazzo dove ha sede il Cds, ? aperto secondo orari regolari e ha a disposizione anche una unit? di personale amministrativo dedicata. Il Cds considera l'accompagnamento al lavoro come una ricchezza e una prospettiva importante per lo studente. Si prevede, nel corso del 2017, di realizzare anche una pagina web dedicata sul sito di Dipartimento per poter pubblicizzare eventuali iniziative. Al momento, sul sito dei Cds, ? attiva una sezione Opportunit? per gli studenti in cui accanto alle opportunit? culturali, verranno anche pubblicizzate le opportunit? di lavoro, anche all'estero.

Descrizione link: Job Placement Lelia

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/job-placement/job-placement>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Incontro Orientamento in uscita traduzione



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il Corso di studio si adopera per incentivare iniziative volte a mettere in contatto soggetti che operano nella realt? lavorativa locale con laureandi e laureati. Numerose sono inoltre quelle che, nel sito, si definiscono Opportunit? per gli studenti. Grazie al finanziamento ottenuto con il progetto di miglioramento della didattica In Multimedias res, verranno organizzati due seminari per la formazione in itinere all'utilizzo della piattaforma Wordbee per la traduzione collaborativa cloud-based, destinati agli studenti di secondo anno della LM-94, che frequentano regolarmente i corsi e soprattutto a quelli che per varie ragioni risultano fuori corso, oppure si trovano all'estero nell'ambito del programma Erasmus. I seminari si terranno rispettivamente entro la fine di maggio e nel mese di settembre 2017 Si segnala inoltre, tra le iniziative pi? recenti, la lezione in videoconferenza di Stephen Welsh, curatore del "Living Cultures" presso il Manchester Museum che ha offerto agli studenti una fruttuosa occasione di riflessione sul profilo professionale e linguistico-culturale richiesto dal lavoro in un museo. Va citato infine un ciclo di lezioni interdisciplinari (letteratura-linguistica) per tutti gli studenti della triennale e magistralea a cavallo tra la linguistica e la letteratura/cultura tedesca. Secondo il modello della Ringvorlesung, l'iniziativa era costruita su un tema significativo per entrambe le aree di ricerca, sul quale sono stati sollecitati a intervenire con una lezione studiosi attivi in altre sedi italiane, agevolando cos? la circolazione delle idee e, per gli studenti, la conoscenza di altre metodologie didattiche e scientifiche. Al centro della manifestazione il rapporto fra oralit? e scrittura nella cultura di lingua tedesca.

Da ultimo, nel mese di maggio 2018, la maratona di traduzione per Wikipedia "Translatathon@Uniba", finanziata da Wikimedia foundation, per la traduzione di voci Wikipedia sullo sviluppo sostenibile dall'italiano all'inglese.

10/05/2018

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Translatathon



26/09/2018

Alla luce delle elaborazioni dei dati sulle opinioni degli studenti, messe a disposizione dal nucleo di Valutazione della didattica per l'a.a. 2016/2017, è possibile riscontrare un incoraggiante livello medio di apprezzamento del CdS (90.07%), con picchi che vanno oltre il 97%, dato cresciuto ulteriormente rispetto a quello dell'indagine precedente (89,50%).

La lettura scorciata dei dati consente di individuare, in particolare, un generale apprezzamento della gestione dell'impegno didattico da parte del personale docente. Sono valutate molto positivamente la capacità del docente di stimolare l'interesse verso la disciplina (94%) e il suo impegno nel garantire la qualità della didattica in termini di chiarezza nelle spiegazioni (93%). Ottimi risultati si riscontrano anche nella valutazione della puntualità nello svolgimento delle attività didattiche (97,7%), dell'adeguatezza dei materiali didattici messi a disposizione dai docenti (oltre l'88%). Altamente positivo è inoltre il dato emerso dalla valutazione della disponibilità all'assistenza al di fuori dell'orario didattico (95,3% il dato emerso dagli studenti frequentanti, 89,6% il dato per gli studenti non frequentanti). Valutazioni pienamente positive, riguardano anche la proporzione fra carico di studio e crediti formativi (con dati intorno all'86,3 %, ancora in crescita rispetto al dato dello scorso anno, 85,4%). Oltre il 95% degli studenti ha riscontrato inoltre piena coerenza tra lo svolgimento dell'insegnamento e quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio. Dato molto positivo emerge infine dalla valutazione dell'utilità delle attività di didattica integrativa (90.7%).

Quanto all'adeguatezza delle conoscenze preliminari in possesso degli studenti per l'accesso ai contenuti delle discipline oggetto di insegnamento nel CdS, il dato del 75,4% segna una lieve flessione rispetto al 77,5% dello scorso anno, che invece risultava in crescita rispetto al 2015 (73,5%). Questo dato richiede dunque una più attenta riflessione, allo scopo di potenziare la coerenza dell'intero percorso formativo dalla triennale alla magistrale.

Descrizione link: Valutazione didattica 2016-17 LM-94

Link inserito:

[http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?\\_\\_report=Anvur\\_2016\\_CorsoBackup.rptdesign&\\_\\_format=html&RP\\_Fac\\_id=1015&RP\\_Cds\\_i](http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?__report=Anvur_2016_CorsoBackup.rptdesign&__format=html&RP_Fac_id=1015&RP_Cds_i)



26/09/2018

I dati forniti dal Profilo dei Laureati AlmaLaurea, condotto su un campione altamente significativo dei laureati del CdS nel 2017 (73 su 75) registrano, come di consueto, un'ampia prevalenza femminile nella scelta di questa tipologia di corso (89,3%), sebbene la componente degli studenti di sesso maschile sia in aumento rispetto allo scorso anno. L'età media alla laurea risulta 26,9 anni (una soglia più bassa di quell'anno precedente in cui l'età dei laureati era in media 27,4 anni). I laureati stranieri solo il 2,7% mentre la quasi totalità provengono dalla stessa regione, il 65% dalla stessa provincia. I dati raccolti relativamente alla composizione sociale indicano una percentuale tuttora minoritaria di famiglie in cui almeno uno dei genitori sia in possesso di laurea (8,2%), la collocazione sociale prevalente delle famiglie dei laureati è all'interno delle classi definite come del lavoro esecutivo (34%) e del lavoro autonomo (26%).

Per quanto riguarda il percorso scolastico svolto dai laureati del corso di Laurea LM94, prevale la formazione liceale, con gli studi di tipo linguistico in posizione ovviamente maggioritaria (45%) in ulteriore crescita rispetto al dato del 37,7% dell'indagine precedente, e un voto medio di diploma di 85,9, conseguito, per oltre l'80%, nella stessa provincia della sede degli studi universitari o in provincia limitrofa.

La media del voto di laurea risulta molto alta (108,3), sebbene in lieve flessione rispetto alla media dello scorso anno (109,6) e la durata degli studi, in media, 2,8 anni. I dati raccolti sulle condizioni di studio tracciano il profilo di una popolazione studentesca che frequenta in larga misura i corsi con regolarità e il 41% campione ha usufruito di borse di studio.

Il dato generale sull'internazionalizzazione fa registrare un calo ( 26%, rispetto al 36% dello scorso anno). In particolare, ha partecipato al programma Erasmus solo uno studente su 5 (con una percentuale del 20,5 %). Ancora prevalente (74%) la percentuale di laureati che non ha svolto esperienza di studio all'estero. Molto alta, intorno al 95,6%, ? la percentuale di coloro che hanno esperienza di tirocinio, in prevalenza al di fuori dell'Universit? (52,2%). Il numero di laureati che ha svolto qualche forma di attivit? lavorativa durante il corso di studi ? in lieve flessione rispetto all'indagine precedente, passando da 76% al 68,5%, di cui solo il 28% ? coerente con il corso di studi.

Il gradimento degli studenti rispetto al CdS ? nell'insieme molto alto: decisamente o mediamente soddisfatti si dicono circa oltre l'80% dei laureati, relativamente al corso di studi, ed oltre il 90%, relativamente ai rapporti con i docenti e ai rapporti tra gli studenti. Il carico di studio degli insegnamenti ? adeguato alla durata del corso secondo l'87% degli intervistati e, nell'insieme, il 52,1% dei laureati si iscriverebbe nuovamente al corso. I dati emersi dai giudizi sull'esperienza universitaria evidenziano maggiore cautela, invece, rispetto alle strutture. Gli intervistati hanno rimarcato, in particolare, una non sempre adeguata disponibilit? di aule e del numero delle postazioni informatiche.

Nel complesso, intende proseguire gli studi solo il 23% (di cui il 6,6 dichiara interesse per il dottorato di ricerca), mentre l'interesse professionale dei laureati della LM-94 individua un'ampia gamma di aree occupazionali. Una percentuale significativa (56%) e in crescita rispetto al dato del dell'indagine precedente (44%), si dice pronta ad avviare un'attivit? professionale in proprio e l' 82% opterebbe per un impiego a tempo pieno. Un dato significativo che emerge ? anche la disponibilit? alla mobilit?: se l'ampia maggioranza mette comunque al primo posto un impiego nella propria provincia o regione di residenza (68%), oltre il 56% degli intervistati sarebbe comunque disponibile a lavorare in un altro paese europeo ed il 35% si dichiara disponibile a lavorare anche fuori dell'Europa.

Descrizione link: Profilo dei laureati - 2017 - LM-94

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2017&corstipo=LS&ateneo=70002&facolta=tutti&gruppi>



## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il Cds monitora costantemente i dati di ingresso, percorso e uscita dei suoi iscritti attraverso varie forme, tra cui questionari interni, dati forniti dal Presidio della Qualità di Ateneo e dal Centro Servizi Informatici, dati forniti dall'Anvur, dati della base Anagrafe Nazionale Studenti (ANS), dati Almalaurea.

25/09/2018

Link inserito: <http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds-2018/dati>

## ▶ QUADRO C2

### Efficacia Esterna

L'indagine Almalaurea (XX indagine) relativa all'anno 2017 sulla "Condizione occupazionale" è stata condotta su 38 intervistati su 53 laureati.

27/09/2018

Il tasso occupazionale a un anno dalla laurea nel 2017 risulta intorno al 55% con un significativo decremento rispetto al 2016 (quasi il 15% in meno). La metà degli intervistati dichiara di aver cominciato a lavorare dopo il conseguimento del titolo, mediamente dopo 4 mesi, con oltre 3 di ricerca.

Oltre un terzo del campione, ad un anno dalla laurea, dichiara di avere in corso o portato a termine esperienza di formazione post-laurea, con sensibile incremento rispetto all'anno scorso. A differenza dell'anno scorso, quando era prevalente l'esperienza di stage in azienda, quest'anno un quarto degli intervistati dichiara di aver svolto un master generico, seguiti da un quinto degli intervistati che hanno invece svolto uno stage aziendale. Ancora poco più del 10% dichiara di aver svolto master universitari, una percentuale assai più alta rispetto a quella del 2016 (appena il 3%). Un minima percentuale dichiara di aver svolto corsi di formazione professionale. Nessuno degli intervistati ha svolto tirocinio/praticantato e nessuno ha frequentato un corso di dottorato, una Scuola di specializzazione o altre attività sostenute da borse di studio.

Per quanto concerne la tipologia di lavoro, solo un 19% ha un lavoro a tempo indeterminato, a fronte della percentuale pari a circa un terzo dell'anno scorso (considerandovi la nuova tipologia delle tutele crescenti); circa il 52% degli occupati ha contratti di lavoro non standard. Come l'anno scorso, quasi la metà è part-time. Il 76% degli occupati, quasi il 10% in meno rispetto all'anno passato, lavora nel privato. Oltre il 90%, con lieve incremento rispetto al 2016, lavora comunque nell'ambito dei servizi, di cui la fetta più cospicua è sempre nell'istruzione e nella ricerca, cui seguono il commercio, a pari merito con i trasporti/comunicazioni e l'industria. Rispetto all'anno scorso, quando la grandissima maggioranza (76%) degli occupati restava al Sud, ora vi rimane il 67%, mentre il 28,6% espatria, e il 4,8% si sposta nelle Isole; non si registra, a differenza dell'anno passato, alcun spostamento verso il Centro o il Nord. La retribuzione è di poco maggiore negli uomini che nelle donne (876 € a 821 €), diversamente dal 2016, quando era decisamente maggiore nelle donne; vi è comunque un incremento retributivo rispetto all'anno scorso. Gli intervistati dichiarano, al 50% (ossia il 10% in più rispetto al 2016), d'aver visto un miglioramento della propria posizione lavorativa grazie alla laurea, ma solo il 33%, rispetto al 60% dell'anno scorso, dichiara di aver utilizzato con misura elevata le competenze acquisite durante gli studi; la metà degli intervistati dichiara che la laurea è molto efficace per il lavoro svolto, il 28% abbastanza efficace, e oltre la metà dichiara comunque adeguata la formazione professionale acquisita durante la formazione universitaria (il 57% la dichiara molto adeguata, 33 poco adeguata).

I laureati che affermano che sia sufficiente un titolo non universitario per svolgere il lavoro che svolgono sono percentualmente in crescita rispetto all'anno scorso (dall'8% al 14%), mentre calano coloro che affermano che sia sufficiente un titolo triennale (dal 32 al 23%); diminuisce rispetto al 2016 anche la percentuale di coloro che ritengono fondamentale, per il lavoro, avere una laurea magistrale (dal 28 al 19%). Diminuisce, rispetto all'anno scorso, anche il numero degli occupati in cerca ancora di un lavoro. Importante anche notare che il 52% degli occupati cerca ancora lavoro, il 10% in più rispetto al 2016, il che esprime l'insoddisfazione già rilevata per le mansioni lavorative svolte. Rispetto all'anno passato, diminuisce il tasso occupazionale mostrandosi più o meno in linea con quello ISTAT nazionale.

Descrizione link: Condizione occupazionale laureati 2017 LM94

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2017&corstipo=LS&ateneo=70002&facolta=tutti&gruppi>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il Cds in Traduzione specialistica fornisce agli studenti delle competenze specialistiche, sia di natura linguistica sia di natura tecnologica, che attraggono grande interesse da parte delle aziende. Nel corso dell'anno accademico 2017-18, grazie al finanziamento ottenuto con un progetto di Ateneo per il Miglioramento della didattica ("In Multimedias Res"), gli studenti sono stati formati alla pratica della traduzione collaborativa attraverso l'utilizzo di un software professionale, Wordbee, che gli ha permesso di lavorare in modalità cloud-based, utilizzando strumenti e modalità propri di un vero e proprio translation project workflow. Queste nuove skill, unite a quelle previste dal corso, forniscono allo studente un profilo più competitivo sul mercato della traduzione professionale. Il risultato più significativo è stato il feedback positivo ricevuto da uno dei nostri studenti che ha svolto il proprio tirocinio presso la DG Traduzione della Commissione Europea, con la quale a partire da quest'anno è stata attivata una convenzione che prevede la partecipazione di due studenti tra quelli iscritti al secondo anno di LM-94. Un'altra importante collaborazione è quella con una azienda che si occupa di sistemi software (Venicecom, sede di Valenzano) e che ha bisogno di tirocinanti competenti in lingue straniere applicate a sistemi informatici e a linguaggi specialistici. A parte questi accordi, vanno menzionate anche altre collaborazioni con aziende che operano nell'ambito della traduzione specialistica. Tutte quelle che sono state finora coinvolte dal corso di studio per le attività di tirocinio hanno dimostrato apprezzamento per l'attività dei tirocinanti, sulla cui competenza (linguistico/teorica) e sulla cui attitudine relazionale sul posto di lavoro hanno espresso finora giudizi che si aggirano tutti attorno all'eccellenza sia per il contributo che i tirocinanti danno alle aziende, sia per la loro tendenza alla cooperazione e al lavoro di gruppo. Le competenze linguistiche dei tirocinanti sono fortemente apprezzate; in secondo luogo è apprezzata la capacità di lavorare con strumentazione multimediale. Il Cds ha inoltre predisposto un modulo di valutazione finale per tirocini che è compilato da parte delle aziende per monitorare l'andamento dei tirocini ed effettuare eventualmente azioni correttive. Anche nell'ambito della Consulta di Ateneo con gli Ordini professionali (Macroarea umanistica) si stanno ventilando delle attività relative soprattutto alla lingua inglese e al suo ambito di applicazione in prospettive settoriali determinate, come il contesto degli organismi internazionali (per problematiche di immigrazione/mediazione/traduzione giuridico-medica, ecc.). La lista delle aziende con cui si sono stipulate convenzioni di tirocinio sono visibili sul sito del Cds, nella sezione Formarsi/Tirocinio.

25/09/2018

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Questionario aziende per valutazione finale tirocinio Lingue



## ▶ QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

07/06/2018

Il processo di Assicurazione della Qualità (AQ) dei Corsi di Studio è coordinato dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA). Le funzioni, i compiti e gli interlocutori del PQA sono identificati nelle linee guida ANVUR "Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari". L'organizzazione e le attribuzioni del PQA sono disciplinate dal regolamento di funzionamento del PQA. Nello svolgimento dei compiti attribuiti, il PQA gode di piena autonomia operativa e riferisce periodicamente agli Organi di governo sullo stato delle azioni relative all'Assicurazione della Qualità.

La struttura organizzativa e le responsabilità a livello di Ateneo della gestione della Qualità sono disponibili nella pagina web del Presidio della Qualità.

Descrizione link: Pagina web del Presidio della Qualità

Link inserito: <http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/pqa/d1-2018>

## ▶ QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

10/05/2018

Nel corso del 2017, il Cds ha lavorato in modo continuato per elaborare una proposta di modifica degli ordinamenti didattici, necessaria alla luce di una serie di problematiche (tra cui le numerose quiescenze, che influiscono in maniera notevole sulla copertura degli insegnamenti e dunque sulla qualità dell'offerta formativa), e di cui si è dato conto nella SUA 2017 e che sono inoltre oggetto del Rapporto di Riesame Ciclico 2018.

A seguito del percorso descritto nel quadro D2 della Sua 2017, la commissione AQ del CdS ha assunto, nel corso di svariate riunioni di cui si è tenuto regolare verbale, compiti diversi:

- Individuare le principali problematiche presenti nell'articolazione del percorso formativo attraverso modalità e metodologie diversificate (analisi dei dati forniti dal Presidio di Qualità di Ateneo, dal Nucleo di Valutazione, dai questionari sull'opinione degli Studenti, da AlmaLaurea, ma anche questionari somministrati ad hoc agli studenti iscritti al Cds in maniera trasversale o per singola annualità o su specifiche problematiche, incontri con studenti e rappresentanti degli studenti, tavole rotonde ecc.);
- Monitorare la corretta esecuzione delle strategie messe a punto nella scheda di riesame annuale, verificarne i tempi, favorire la sinergia tra corpo docente e studenti nel raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- Aggiornarsi sulle novità normative, in modo da vigilare sulla attualità del percorso formativo, preoccupandosi di promuoverne cambiamenti e messe a punto, ove necessario;
- Informarsi sulle strategie politico-economiche delle istituzioni territoriali, in modo che l'assicurazione della qualità comporti anche legame con il territorio, rispondenza a sbocchi lavorativi precisi, puntualità nella definizione della formazione di profili professionali efficaci.

La commissione AQ, nel suo lavoro di proposta di iniziative di miglioramento dell'esistente e di risoluzione di alcune problematiche alla luce del progetto di riscrittura degli ordinamenti didattici per il CdS che è in previsione per il 2018-19.

10/05/2018

La Commissione AQ ha curato nel corso dell'anno la realizzazione di numerose iniziative, affiancando i vari Gruppi di lavoro del Consiglio di Interclasse (il Gruppo Orientamento e Tutorato, il Gruppo Prove scritte) o i Delegati di Dipartimento. Una attenzione particolare è stata espletata nell'affiancamento del Delegato Erasmus, in quanto il CdS ha una forte attenzione per la mobilità, a causa della sua specificità, nella formulazione e realizzazione di iniziative di sensibilizzazione e di incontri di formazione sulla mobilità (in genere verso fine febbraio-inizio marzo in coincidenza con la pubblicazione del bando Erasmus). Tali iniziative sono soprattutto volte ad affrontare snodi particolari del percorso di formazione.

Il Gruppo AQ si fa inoltre promotore di iniziative di formazione per il personale docente, come è avvenuto nel marzo 2018 in cui, con l'ausilio una funzionaria del servizio di traduzione della Commissione europea si è potuto avere un incontro sulla didattica legata alle nuove metodologie di traduzione e ai vari supporti informatici ad essa legati.

Il Gruppo AQ affianca inoltre il coordinatore nelle incombenze necessarie alla formulazione della scheda SUA annuale e, nello specifico:

- entro fine maggio: curare, collegialmente, la compilazione dei quadri A, B (in parte) e D della sezione "Qualità" della scheda SUA rendendo conto delle varie iniziative intraprese dal CdS.

- entro fine settembre: curare, collegialmente, insieme al Coordinatore, la redazione della sezione B e C dei campi della parte "Qualità" della scheda SUA, analizzando i documenti messi a disposizione dal Presidio di Qualità, da AlmaLaurea ecc.

Il Gruppo AQ si riunisce tutte le volte che si rende necessario in ragione della promozione e dell'organizzazione di iniziative; delle riunioni tiene regolare verbale, redatto da unità di personale amministrativo che fanno parte del gruppo AQ.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Incontro di formazione docenti 3 maggio 2017

10/05/2018

Alla luce delle nuove disposizioni ministeriali (DM 287/2016), il processo di revisione del sistema AVA ha portato alla definizione di un nuovo sistema di indicatori, già in precedenza trasmesso dall'Anvur ai CdS per il Riesame annuale. Tale nuovo sistema, definito dalle Linee guida Ava.2, ha portato ad elaborare un cruscotto di indicatori che è ancora suscettibile di ulteriori perfezionamenti. I nuovi dati, messi a disposizione del CdS per la prima volta nel corso del 2017, hanno consentito di riformulare la Scheda di Monitoraggio annuale da parte dei CdS nel mese di dicembre 2017.

Il CdS sta attraversando un necessario processo di adattamento agli indicatori, alcuni dei quali non ancora completamente definiti a livello di sistema ma forniti in via sperimentale. Questa rilevante innovazione ha portato i membri del Gruppo di Riesame, come anche dei Gruppi di Assicurazione della Qualità, ad impegnarsi in un percorso di accurata formazione (più spesso autoformazione) in ragione dei tecnicismi insiti nelle specifiche modalità di elaborazione dei dati, non sempre di facile applicazione. Il processo di familiarizzazione con il nuovo sistema, necessariamente graduale, è pertanto tuttora in corso e sarà perfezionato ulteriormente nei prossimi anni.

Rinnovato in parte nella sua composizione dal Consiglio di interclasse nell'aprile 2017, il Gruppo di Riesame del CdS si avvale della proficua esperienza maturata, grazie alla quale ha potuto più agevolmente identificare problematiche e individuare strategie di risoluzione. Sul piano delle strategie operative, si è unanimemente optato per una mappatura definita e precisa delle questioni già sollevate dai documenti precedenti, in modo da focalizzare meglio l'attenzione su problematiche circostanziate alle quali rispondere opportunamente con strategie puntuali.

Alla luce dell'esperienza maturata, si è intervenuti ulteriormente su ambiti quali l'orientamento in ingresso e in itinere, la protrazione del periodo di studi (fenomeno degli studenti fuori corso), il tutorato, la gestione delle prove scritte, il raccordo tra

universit? e sbocchi professionali. Il Gruppo di Riesame si ? riunito in media ogni due mesi per valutare e ragionare delle problematiche emerse nell'ambito del CdS, delle varie iniziative organizzare, ma anche dell'avvio dei nuovi ordinamenti delle lauree triennali in seno al Consiglio di interclasse, per mettere in prospettiva le varie proposte presentate alla luce delle problematiche rilevate in passato. Il percorso svolto ha confermato la sua efficacia e ha portato ad un proficuo lavoro collegiale. Le riunioni si sono intensificate nei primi mesi del 2018 in ragione del lavoro determinato dalla redazione del Rapporto di Riesame ciclico.

Dopo aver effettuato questa verifica sulla normativa interna, anche a livello di metodologia di lavoro del Gruppo di Riesame, si ? proceduto seguendo le fasi seguenti:

1. Analisi delle problematiche del CdS a livello specifico
  2. Analisi delle problematiche del CdS in senso trasversale, in relazione all'altro CdS di secondo livello in Lingue straniere presente nello stesso Consiglio di interclasse
  3. Analisi delle problematiche del CdS a livello verticale, mettendo le problematiche nella prospettiva del percorso quinquennale (triennale + magistrale) previsto per i CdS presenti nello stesso Consiglio di Interclasse in Lingue e Letterature straniere.
- In genere le analisi effettuate in seno al gruppo di Riesame vengono verificate con l'ausilio di alcuni dei docenti dei CdS titolari di insegnamenti caratterizzanti, di particolare peso anche per il numero degli studenti. Infine i risultati cos? elaborati sono stati inviati in visione prima dell'approvazione all'intero Consiglio di Interclasse per avere gli ultimi pareri e suggerimenti sul lavoro svolto, affinch? il lavoro del Gruppo di Riesame sia davvero risultato di una progettualit? e di una analisi condivisa dall'intero Consiglio. La metodologia individuata, che ha funzionato con efficacia nel corso del 2016, sar? utilizzata anche nel corso del 2017

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda di Monitoraggio degli Indicatori LM-94 2017



QUADRO D5

Progettazione del CdS

10/05/2018

Nel dicembre 2015, alla luce delle problematiche individuate dai Rapporti di Riesame ed alla luce delle numerose quiescenze che nel corso del tempo hanno impoverito l'organico dei corsi di Lingue, il Consiglio di Interclasse ha individuato un Gruppo di lavoro per l'Offerta formativa con il mandato di rivedere i percorsi triennali e magistrali del Cds e degli altri Cds dello stesso Consiglio di interclasse in Lingue e Letterature straniere (cf. SUA 2016). Il Gruppo ha lavorato per tutto il 2016, pervenendo ad una proposta di modifica degli ordinamenti didattici per tutti i corsi triennali e magistrali (L-11, L-12, LM-37 e LM-94). A questa proposta se ne sono aggiunte altre due. Dopo ampia discussione e dopo un lungo lavoro di mediazione, il Consiglio di interclasse in data 18 gennaio 2017 ha approvato una delle tre proposte a larghissima maggioranza.

Lo stesso consiglio ha deliberato di far partire la modifica dagli ordinamenti delle classi triennali dal 2017-18, rimandando la modifica degli ordinamenti dei corsi magistrali, poich? la proposta presentava, per i corsi magistrali, la necessit? di ulteriori puntualizzazioni.

La Commissione Paritetica (23 gennaio 2017) ha dato parere positivo alla proposta generale che configura i percorsi nella loro verticalit? (L-11 e LM-37, L-12 e LM-94). Si ha dunque in programma la riscrittura degli ordinamenti didattici, nel 2018-19, con attuazione nel 2019-20.

Descrizione link: Verbali del Consiglio di interclasse

Link inserito:

<http://www.uniba.it/corsi/lingue-e-letterature-moderne/ricerca/dipartimenti/lelia/atti-amministrativi/Verbali%20organi/verbali-2015-2018-c>

*10/05/2018*

In ragione dell'elaborazione di una proposta di modifica degli ordinamenti didattici del Cds, che sar? attuata verosimilmente a partire dal 2018-19 con realizzazione 2019-20, il Cds sta attuando una serie di incontri con gli esponenti del mondo produttivo e delle istituzioni. I verbali di tali incontri sono inseriti nel punto A1b, a cui si rinvia.